

Fico e la chiusura della Baiona: «Avanti con il traghetto gratis»

Il presidente del Comitato cittadino dei lidi nord sulla chiusura della strada per mettere in sicurezza due ponti



07 Ottobre 2021 A partire da oggi, giovedì 7 ottobre, si è attuata la chiusura totale del traffico veicolare per permettere i lavori di ristrutturazione e messa in sicurezza dei ponti di via Baiona. Questo comporta il cambio della circolazione da e verso la città sulla base delle indicazioni fornite dalla amministrazione comunale.

«A fronte di questo isolamento forzato del nostro territorio - commenta Massimo Fico, presidente del Comitato cittadino dei lidi nord - abbiamo ricercato in collaborazione con le Pro Loco e l'amministrazione comunale alcune soluzioni che creassero meno disagio possibile ai concittadini. Tra queste vi è la gratuità del passaggio sul traghetto da e per Marina di Ravenna, per agevolare sia le famiglie con studenti sia i lavoratori che sono impegnati nelle imprese del porto. Questo perlomeno per gli abitanti di Marina Romea e di Porto Corsini (richiesta rinnovata in queste ore). Cosa che ha trovato la positiva attenzione dei nostri interlocutori del Comune».

«È una situazione di emergenza che necessita di soluzioni di emergenza. E in questi giorni sono sempre più i cittadini che richiedono questa possibilità. Se è vero che molti sono comunque abbonati non pensiamo che adottare questa soluzione possa comportare un aumento spropositato del traffico per il traghetto di Start Romagna», sottolinea Fico.

«Da qualche parte - aggiunge - c'è chi ha scritto che non sia questa la soluzione da adottare, ma più che altro andrebbero rivedute le fasce orarie di ingresso al porto delle navi e quindi riorganizzare le corse del traghetto».

«Non sappiamo quanto sia realizzabile questa ipotesi, considerando i costi del trasporto su nave, e in attesa della decisione definitiva dei nostri amministratori siamo sicuri che la proposta avanzata dalle associazioni del territorio dei lidi nord ravennati possa risolvere almeno in parte il problema della mobilità in questo momento eccezionale. Soprattutto per i giovani e gli anziani, che necessitano e utilizzano i servizi dell'area territoriale del mare», conclude Fico. 

